

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Statistiche, Settore concorsuale 13/D3 Demografia e Statistica Sociale, SSD Demografia, composta da

PRESIDENTE: Prof. Arnstein Aassve – Professore presso l'Università Bocconi di Milano

COMPONENTE: Prof. Stefano Mazzuco – Professore l'Università degli Studi di Padova;

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Prof. Nicola Barban – Professore presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100.

All'interno di ciascuna categoria di punteggio, la valutazione avverrà in base ai seguenti criteri:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM MAX 30/100

(I punteggi relativi alle singole voci verranno sommati fino al massimo di 30)

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, anche in relazione al settore disciplinare; **max 4 punti.**
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero. Il punteggio viene attribuito in funzione del livello di responsabilità didattica, del livello e dell'argomento dell'insegnamento, e dell'eventuale supervisione di tesi di master e dottorato; **max 6 punti.**
- c) Attività di formazione extra o post-dottorat e/o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 6 punti.**
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica del network scientifico di riferimento; **max 6 punti.**
- e) Presentazione di relazioni a congressi e convegni nazionali ed internazionali. La valutazione terrà conto della rilevanza scientifica dell'evento; **max 5 punti.**
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 3 punti.**

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, valutando in particolare:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica, avvalendosi anche degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per la misurazione dell'impatto della produzione scientifica.

La valutazione complessiva ottenuta dalle due voci riportate sopra verrà pesata tenendo conto:

- della congruenza con il SSD a bando (con un peso tra 0 e 1 a seconda del livello di congruenza, per esempio, nullo, limitato, parziale, o pieno);
- dell'apporto individuale del candidato che sarà dedotto (in assenza di altre documentate informazioni) anche dal numero degli autori (con un peso tra 0 e 1 a seconda dell'apporto individuale)

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

MAX 70/100

(I punteggi relativi alle singole voci verranno sommati fino al massimo di 70)

- 1) Ripartizione di punteggio per un **totale massimo di 60 punti**. Qualora le pubblicazioni presentate fossero in numero maggiore a 12, la commissione includerà nella valutazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni in base all'elenco delle stesse, o in mancanza dello stesso le più recenti in base alla data di pubblicazione o, se non ancora pubblicate, della lettera di accettazione
 - a) Articoli su riviste **max punti 10 per articolo** (max 5 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 5 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
 - b) Monografie **max punti 6 per monografia** (max 3 punti per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 3 punti per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione);
 - c) Capitoli di libri **max punti 2 per capitolo** (max 1 punto per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza e max 1 punto per rilevanza scientifica della sede editoriale e diffusione).
- 2) Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa (fatti salvi periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) tenuto conto anche dei giudizi riportati nelle lettere di referenza eventualmente allegare alla domanda.
Punteggio massimo 10 punti.

Digitally signed
by: Nicola Barban
on: 1 settembre 2021

